

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L.</p> <p>_____</p> <p>N. _____ del _____ di L.</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p>_____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE</p> <p>N. <u>94</u> del <u>02.11</u>.2012</p>
---	--

OGGETTO: intervento *ad adiuvandum* nell'interesse del Comune di Calatabiano nel ricorso n. 8827/12 proposto dinanzi al T.A.R. Lazio dal Consorzio Rete Fognante di Taormina. Autorizzazione a costituirsi nel giudizio amministrativo pendente e nomina legale di fiducia.

L'anno duemiladodici, il giorno due, del mese di novembre, alle ore 14,30 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore	X	
4 MICALIZIO GIUSEPPE	Assessore	X	
5 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: //

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

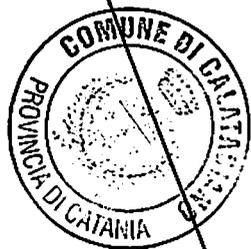
DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

- () aggiunte /integrazioni: _____
- () modifiche/sostituzioni : _____

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
 N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.C. n. 38 del 02/11/2012

Oggetto: intervento *ad adiuvandum* nell'interesse del Comune di Calatabiano nel ricorso n. 8827/12 proposto dinanzi al T.A.R. Lazio dal Consorzio Rete Fognante di Taormina. Autorizzazione a costituirsi nel giudizio amministrativo pendente e nomina legale di fiducia.

Proponente



Redigente



PREMESSO CHE

- i ben noti malfunzionamenti dell'impianto consortile di depurazione denominato "CONSORZIO RETE FOGNANTE", con sede in Taormina, hanno generato e generano gravi fenomeni di inquinamento delle acque marine con gravi ripercussioni, per via soprattutto delle costanti ed unidirezionali correnti, sulla balneabilità del mare su cui si affaccia il territorio di Calatabiano;
- gli anzidetti episodi di inquinamento si sono verificati in forma eclatante, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, nel corso della stagione estiva appena spirata durante la quale l'impraticabilità del mare a Calatabiano ha provocato un gravissimo danno di immagine per l'Ente ed altrettanto grave nocumento a tutti gli operatori del settore turistico, i quali hanno fronteggiato persino svariate cancellazioni delle prenotazioni precedentemente acquisite;
- alle conseguenze di natura economica e di immagine si sono aggiunti svariati casi di danno alla salute a carico di cittadini e non, utenti dei servizi forniti dagli operatori turistici di Calatabiano o semplici bagnanti presso le spiagge del nostro litorale;
- già con deliberazione n. 38 del 05/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione di apposita mozione, il Consiglio Comunale ha dato mandato all'esecutivo di mettere in atto ogni azione utile alla definizione delle tematiche ivi trattate ed inerente alle problematiche sopra esposte;

CONSIDERATO CHE

- con ricorso al Tar del Lazio n. 8827/12, notificato in data 08.08.2012, il già citato Consorzio Rete Fognante ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, di tutti gli atti amministrativi emanati dall'Ato Idrico ME e dal C.I.P.E. nella parte in cui escludono il Consorzio dall'assegnazione dei fondi comunitari per la Provincia di Messina necessari per la realizzazione delle opere di potenziamento degli impianti gestiti dallo stesso Consorzio Rete Fognante di Taormina;
- la detta esclusione danneggia irrimediabilmente il Comune di Calatabiano, quale ente rappresentativo degli interessi dell'intera comunità amministrata, atteso che l'attuale **sottodimensionamento dell'impianto consortile di depurazione condannerà con ragionevole certezza il nostro Comune a nuove stagioni estive all'insegna dell'inquinamento delle acque e della loro non balneabilità;**
- pertanto, è opportuno che il Comune di Calatabiano, nell'anzidetto giudizio di fronte al Tar, intervenga *ad adiuvandum* rispetto alle ragioni del Consorzio **rappresentando davanti ai magistrati amministrativi le ragioni per le quali il potenziamento dell'impianto fognante è assolutamente necessario per impedire i gravi disastri ambientali che hanno colpito le coste joniche ed, in particolare, la costa di Calatabiano;**



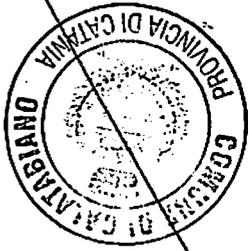
VISTI

- l'art. 15 della L. R. n. 44/91, come sostituito dalla L. R. n. 23/97;
- la L. R. n. 23/98;
- la circolare n. 2/99 dell'A. EE. LL.;
- la L. R. n. 30/00;
- la circolare n° 02/01 dell'A.EE.LL.;
- il vigente Regolamento dei contratti;
- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

per i motivi di cui in premessa, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

SI PROPONE

1. di autorizzare il Sindaco a costituirsi in nome e per conto del Comune di Calatabiano, nell'anzidetto ricorso pendente dinanzi al Tar del Lazio, *ad adiuvandum* del ricorrente Consorzio Rete Fognante di Taormina;
2. di conferire, a tal fine, incarico professionale fiduciario, all'avv. Lucio FRESTA, con studio legale in Giarre, via Aldo Moro, n. 43, per la rappresentanza in giudizio e la tutela dell'interesse dell'Ente, alle condizioni tutte di cui allo schema-tipo di convenzione disciplinante il conferimento di incarichi legali, approvato con deliberazione di Giunta Comunale, n. 93 del 02/11/2012, esecutiva ai sensi di legge,
3. di dare atto che la stipulanda convenzione verrà sottoscritta dal legale affidatario dell'incarico in oggetto e dal Sindaco, trattandosi di incarico conferito *intuitu personae*;
4. di impegnare la somma complessiva di € 6.712,80, di cui alla parcella preventiva redatta in conformità alle clausole contenute nel succitato schema-tipo di convenzione ed allegata in uno al presente atto, imputandola al cod. 1.01.02.03/7 del bilancio:
 - annuale 2012 per € 2.516,80;
 - pluriennale 2012-2014/esercizio finanziario 2013 per € 2.098,00;
 - pluriennale 2012-2014/esercizio finanziario 2014 per € 2.098,00;
5. di dare mandato al Responsabile dei Servizi Legali per i successivi adempimenti di competenza;
6. di trasmettere copia della deliberazione di approvazione del presente atto al professionista incaricato.



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**

favorevole/contrario per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano li 02/11/2012



B. Bello



Il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55, comma 4, della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n° 48 e sostituito dall'art.12 della L.R. 30/2000, appone sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa

di € 2.516,80 Bilancio 2012, sull'intervento 1010203 cap. 7 Imp. 1258/2012
di € 2.098,00 Bilancio 2013, sull'intervento 1010203 cap. 7 Imp. 1258/2012
di € 2.098,00 Bilancio 2014, sull'intervento 1010203 cap. 7 Imp. 1258/2012

Calatabiano li,

02/11/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Rosalba Pennino



- Servizi Legali
02/11/12
9

Studio Legale Avv. Lucio Fresta
Viale Aldo Moro n. 43
95014 Giarre (ct)
095/938224
lfresta@tiscali.it
Pec: lucio.fresta@pec.ordineavvocaticatania.it

Giarre 2 novembre 2012

Protocollo nr.: 0015049
del 02/11/12
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
AOO:



Spett.le Comune di Calatabiano

**PIAZZA VITTORIO EMANUELE 34
95014 CALATABIANO (CT)**

VIA FAX AL N. 095645391

Oggetto: Relazione di accompagnamento all'allegata parcella preventiva (intervento del Comune di Calatabiano ad adiuvandum nel ricorso al Tar Lazio n. 8827/2012 r.g. promosso da Consorzio della Rete Fognante tra i Comuni di Taormina, Giardini Naxos, Letojanni e Castelmola contro il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico ed altri)

La controversia de qua è di sicura importanza strategica per il comune di Calatabiano e presenta profili di delicato spessore giuridico anche comunitario.

Ed invero, a seguito della pubblicazione della recentissima sentenza della VII^a Sezione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa Commissione Europea contro Repubblica Italiana) è stato certificato che lo Stato Italiano va ritenuto responsabile per non aver preso disposizioni necessarie per garantire che gli agglomerati urbani serviti dal Consorzio Rete Fognante di Taormina subiscano un trattamento conforme a quello previsto dall'art. 4 paragrafi 1 e 3 della direttiva 91/271/CEE e per non aver preso le disposizioni necessarie affinché la progettazione, la costruzione, la gestione e la manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane realizzati per ottemperare ai requisiti comunitari siano condotte in modo da garantire prestazioni sufficienti nelle normali condizioni climatiche locali e affinché la progettazione degli impianti di trattamento tengano conto delle variazioni stagionali di carico.

Per quel che concerne l'incarico da affidare allo scrivente procuratore, l'anzidetta sentenza mette a nudo l'illegittimà delle recenti deliberazioni del C.I.P.E. a mezzo delle quali i progetti esecutivi e/o definitivi (ben quattro) di ampliamento e potenziamento degli impianti di depurazione di Giardini Naxos e Letojanni sono stati esclusi dai relativi finanziamenti a favore di altri progetti di impianti ubicati in altre province e che, invece, erano allo stadio solo preliminare.

Il Comune di Calatabiano subisce enormi danni dalla sopraesposta esclusione del Consorzio Rete Fognante dai finanziamenti in quanto è stato acclarato oramai che il sottodimensionamento degli impianti di Giardini Naxos e Letojanni crea fenomeni di sovraccarico soprattutto nel momento in cui intervengono le variazioni stagionali generando disastri ambientali riscontrabili sulle spiagge calatabianote in piena stagione turistica.



Per quanto è noto allo scrivente, analoga iniziativa stanno intraprendendo sia il Comune di Giardini Naxos che gli imprenditori interessati operanti sul litorale di Calatabiano, riuniti in consorzio.

La trattazione in sede giudiziaria (con apposito intervento ad adiuvandum nell'ambito del ricorso al Tar Lazio n. 8827/12 promosso dal Consorzio Rete Fognante) delle problematiche sopraesposte coinvolgerà profili di diritto amministrativo e comunitario riguardanti i pubblici appalti, la materia concorsuale ed il diritto ambientale e sarà caratterizzata da apprezzabile complessità.

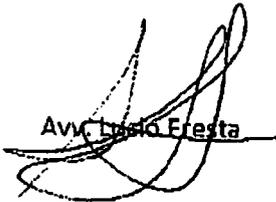
Segue un prospetto preventivo e presuntivo di parcella afferente l'incarico da assegnare.

FASE DI STUDIO	"	1.200,00
FASE INTRODUTTIVA	"	600,00
FASE ISTRUTTORIA	"	1.200,00
FASE DECISORIA	"	1.500,00
Riepilogo:		
TOTALE GENERALE	"	4.500,00
CASSA PREVIDENZA 4 %	"	180,00
IVA 21%	"	982,80
SPESE NON IMPONIBILI	"	1.050,00 DI CUI:
SPESE DI NOTIFICA	"	250,00
SPESE DI DOMICILIAZIONE	"	400,00
SPESE DI TRASFERTA	"	400,00
SPESE PER CONTRIBUTO UNIFICATO	"	nessuna (confidando nel costante orientamento per cui l'intervento di che trattasi è di natura adesiva dipendente)
TOTALE:	"	6.712,80
RITENUTA D'ACCONTO	"	900,00
IMPORTO DOVUTO	"	5.812,80

Si precisa che, in funzione della necessità di effettuare le spese di notificazione e parte delle spese di domiciliazione sin dall'avvio della causa nonché della circostanza per la quale l'attività di studio e di introduzione della causa verranno compiute nell'immediatezza dell'affidamento dell'incarico, si ritiene di suggerire la previsione di un acconto di Euro 2.000,00 oltre iva e c.p.a.

Si precisa, altresì, che in ragione della durata della controversia in oggetto preventivabile in anni quattro, sarà possibile modulare in maniera conseguente i necessari impegni di spesa.

Distinti Saluti,


Avv. Ludovico Eresta





Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____ al _____, con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Il IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 02.11.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

Il _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria